



Biblioteca Comunale di Selargius

Frédéric Chopin

(Zelazowa Wola, 22 Febbraio 1810 – Parigi, 17 Ottobre 1849)



Chopin nell'unica sua fotografia conosciuta

1849

In occasione del 164° anniversario dalla morte del compositore polacco, la Biblioteca Comunale di Selargius desidera ricordare il celebre musicista, proponendo una biblio-discografia con le registrazioni e le pubblicazioni che lo riguardano presenti in biblioteca.

Chopin mostrò sin dalla più tenera età un grandissimo talento musicale. I suoi viaggi artistici lo portarono nei primi anni 30 dell'800 lontano dalla sua amata Polonia, terra in cui si formò musicalmente ma che non pareva più offrirgli molto dal punto di vista professionale. Ebbe così contatti con le principali città "musicali" d'Europa e in particolare con Vienna, Stoccarda e Parigi. Nella prima il suo soggiorno non fu particolarmente felice e diversi fattori tra cui la caduta di Varsavia in mano ai russi il 7 Settembre 1831 scossero il suo giovane animo inducendo un cambio di temperamento dei suoi lavori che da quel momento in

poi, rispetto alle composizioni precedenti, saranno caratterizzati da una maggiore drammaticità e intensità mostrando una minore spensieratezza. Un esempio viene dallo Studio n.3 Op.10 soprannominato "*La caduta di Varsavia*", la cui composizione viene storicamente accostata al suddetto avvenimento storico, che colpì profondamente Chopin.

Le composizioni da questo periodo in poi e in particolare dopo il suo fecondo trasferimento a Parigi, città nella quale riscosse il meritato successo, saranno sempre più caratterizzate dall'essere destinate al piano solo, secondo una tendenza di diversi grandi musicisti Romantici, con la propensione alla specializzazione per uno strumento particolare. Le composizioni per piano di Mozart e Beethoven come di Schubert sono state importantissime nella letteratura pianistica, ma essi sono stati anche notevoli compositori di musica orchestrale; Chopin invece presenta un rapporto con uno strumento specifico molto forte, come altri Romantici quali Liszt (sempre per il pianoforte) e Paganini per il violino.

Da un punto di vista musicale la sua creatività si mostra perfettamente in linea con il Romanticismo tramite lo scarso utilizzo delle forme classiche e trovando espressione in numerose forme brevi, squisitamente libere e che appaiono elaborate in maniera spontanea.

I suoi studi per pianoforte vanno al di là della loro funzione didattica di istruire l'allievo a superare difficoltà tecniche (peraltro molto elevate) e presentano un notevole livello musicale e come già detto in alcuni casi recano un forte senso irredentista.

La sonata op.35 è conosciuta in particolar modo per la "*Marcia Funebre*", mentre nelle raccolte di "*Notturmi*", si esprime alla perfezione il lirismo soggettivo e il senso di intimità che scaturisce dalle composizioni di Chopin ; numerosi sono i brani celeberrimi tra i Notturmi.

Un sapore decisamente diverso, ma pur sempre legato al Romanticismo, recano le sue Mazurke e Polacche, espressione dell'aspetto nazionale di Chopin, guerriero, delle lotte per la libertà e della nostalgia per la sua patria. Le Mazurke nascono da delle danze popolari e sono state composte durante tutto l'arco della vita da Chopin. Il tema della danza, ma questa volta riferito all'intimità dei salotti borghesi parigini, austriaci e polacchi, trova espressione nei suoi numerosi Valzer, nati e pensati per situazioni mondane ma molto lontani da uno spirito così superficiale.

Sebbene Chopin spesso non abbia incontrato il favore dei critici nelle composizioni strutturate secondo le forme tradizionali di Sonata e Concerto, i suoi due concerti per pianoforte e orchestra sono molto eseguiti e tuttora un riferimento importante nel genere.

La dove Liszt è conosciuto come il titano del pianoforte per la straordinaria difficoltà di esecuzione dei suoi pezzi, Chopin ne fu detto giustamente il poeta (Mila, 1963).

Registrazioni musicali :

- Mazurke ; Valzer ; Scherzo ; Ballata ; Fantasia, (suonati da Arturo Benedetto Michelangeli)
- Concerti per pianoforte e orchestra n.1 e n.2; 14 Valzer, (pianoforte Maria Joao Pires, Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Armin Jordan).
- Notturmi ; 4 ballate, (Vladimir Ashkenazy).
- Concerto per pianoforte n.2 ; Krakowiak op.14 ; Andante spianato e Grande polacca brillante op.22.
- 4 Scherzi, Polacca n.6 ; Ballata n.3 ; Berceuse, (Nelson Freire).

DVD Video :

- Chopin, romantici accordi. Corrado Augias con il Maestro G.F.Modugno racconta Chopin.

Libri:

- Invito all'ascolto di Chopin / Marco Beghelli.
- Chopin / Jaroslav Iwaszkiewicz.